



PROVINCIA DI MANTOVA

Servizio Progettazione Stradale, Ponti, Strutture Complesse e Porto

Prot. Sett. Prog. n° 308 / 2020
Istruttore: Ing. Luca Bondesani

Mantova, 02.04.2020

A mezzo PEC/e-mail

Spett.le **UFFICIO TECNICO**
Comune di Dosolo
P.zza Garibaldi, 3
– 46030 – Mantova

Alla c.a. geom. Paola Giova
PEC: segreteria.comune.dosolo@pec.regione.lombardia.it
e-mail: urbanistica@comune.dosolo.mn.it

Oggetto: **Progetto di realizzazione** di un parcheggio per autotreni (T.I.R.) nel compendio della proprietà della ditta F.Ili Bedogna S.r.l. in Comune di Dosolo Via Provinciale Nord, 66 (S.P. 57).
Parere sugli aspetti viabilistici di competenza.

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere *Prot. n° 1077 dell'11.02.2021*, assunta agli atti provinciali con PEC PG. 8749 del 11.02.2021, in merito al progetto di cui all'oggetto, dopo aver preso visione della documentazione allegata, lo scrivente Servizio Progettazione Stradale formula le seguenti osservazioni in ordine agli aspetti di propria competenza.

Al fine di garantire non solo la corretta progettazione del parcheggio, ma anche la sicurezza degli utenti della S.P. 57 "*Mantova-S.Matteo-Viadana*" si rende necessario richiamare le definizioni di *confine stradale* e *fascia di rispetto* (art. 3 N.C.d.S, comma 1, p.ti 10 e 22):

- *Confine stradale*: limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato; in mancanza, il confine è costituito dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, ove esistenti, o dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea;
- *Fascia di rispetto*: striscia di terreno, esterna al confine stradale, sulla quale esistono vincoli alla realizzazione, da parte dei proprietari del terreno, di costruzioni, recinzioni, piantagioni, depositi e simili.

Alla luce di ciò, dall'analisi dell'elaborato progettuale *Tavola A1 - Dettagli parcheggio, dettaglio edifici, mitigazioni ambientali* emergono le seguenti criticità:

1. l'ampiezza della fascia di rispetto viene definita a partire dal "*ciglio medio della scarpata*", ma operando in tal modo, la distanza di 30 m prevista per le strade di tipo *C* (art. 26, co. 2, lett. c del N.C.d.S.) non risulta essere completamente rispettata. Preso atto che il profilo del piede della scarpata del rilevato sia rappresentato da una linea spezzata e che il conseguente tracciamento del confine stradale risulti in parte esterno e in parte interno alla fascia di rispetto, è comunque auspicabile che il *ciglio medio*, rappresentato dalla linea fucsia, venga nuovamente tracciato cercando una quanto più possibile sovrapposizione con il piede della scarpata. Appare altresì evidente come l'edificio atto ad accogliere la guardiania, il locale tecnico, la zona ristoro e i bagni dei visitatori, sorga in adiacenza della fascia di rispetto rappresentata, non garantendo quindi alcun margine per un'eventuale traslazione della stessa nell'ipotesi in cui la S.P. 57 necessitasse, in futuro, di un ampliamento di carreggiata. Considerazione del tutto analoga per l'area adibita alla raccolta differenziata che invece ricade esattamente all'interno della fascia di rispetto;

2. l'impiego di essenze arboree, quale il *carpinus betulus pyramidalis*, nella fascia verde esterna posta sud-ovest del parcheggio, sembra non rispettare in più punti la distanza minima prevista dal Regolamento del N.C.d.S.. Più nello specifico, considerata l'altezza massima di tale essenza, così come indicato nel sopraccitato elaborato e vista la sua disposizione planimetrica nella fascia verde suindicata, verrebbe meno il rispetto della prescrizione prevista dall'art. 26 co. 6 del Regolamento del N.C.d.S. che testualmente recita: *"La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare alberi lateralmente alla strada, non può essere inferiore alla massima altezza raggiungibile per ciascun tipo di essenza a completamento del ciclo vegetativo e comunque non inferiore a 6 m"*;
3. la S.P. 57 in adiacenza all'area oggetto d'intervento, è realizzata in rilevato; tenuto quindi presente che il parcheggio viene a trovarsi ad una quota inferiore rispetto al piano viario della provinciale, non si rileva la presenza di alcun sistema di ritenuta stradale lungo la banchina dell'intersezione tra la Strada vicinale dei Boschi Vecchi e la S.P. 57;
4. in corrispondenza dell'area di parcheggio adiacente all'edificio guardiania-ristoro (stalli auto n. 45, 46, 47 e stalli per le biciclette) è indicata la presenza di una pensilina senza indicazioni in merito al fatto che la stessa sia di tipo fisso o rimovibile; aspetto, quest'ultimo, rilevante in vista della prescrizione di seguito riportata e relativa alla criticità n.1;
5. nell'elaborato grafico esaminato si rileva l'assenza di sezioni longitudinali e trasversali del parcheggio che permettano di individuare l'eventuale presenza di recinzioni in prossimità del confine stradale e quindi di meglio comprendere se venga rispettato quanto prescritto dal comma 7 oppure dal comma 8, dell'art. 26 del Regolamento del N.C.d.S. come di seguito rispettivamente specificato:
 - *La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare lateralmente alle strade siepi vive, anche a carattere stagionale, tenute ad altezza non superiore ad 1 m sul terreno non può essere inferiore a 1 m. Tale distanza si applica anche per le recinzioni non superiori ad 1 m costituite da siepi morte in legno, reti metalliche, fili spinati e materiali similari, sostenute da paletti infissi direttamente nel terreno o in cordoli emergenti non oltre 30 cm dal suolo;*
 - *La distanza dal confine stradale, fuori dai centri abitati, da rispettare per impiantare lateralmente alle strade, siepi vive o piantagioni di altezza superiore ad 1 m sul terreno, non può essere inferiore a 3 m. Tale distanza si applica anche per le recinzioni di altezza superiore ad 1 m sul terreno costituite come previsto al comma 7, e per quelle di altezza inferiore ad 1 m sul terreno se impiantate su cordoli emergenti oltre 30 cm dal suolo;*

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si formulano le seguenti

prescrizioni

- a) ridefinizione del limite esterno della fascia di rispetto (larghezza 30 m) con rappresentazione grafica del *"ciglio medio scarpata"* quanto più possibile aderente allo sviluppo del piede della scarpata stessa. Alla luce inoltre della definizione di *fascia di rispetto* e dell'osservazione indicata al punto 1) del presente parere, si prescrive che l'edificio guardiania-ristoro venga traslato verso nord-est e realizzato, ad esempio, in luogo degli stalli per auto e biciclette che invece del primo potrebbero prendere posto. Si prescrive altresì lo spostamento dell'area adibita alla raccolta differenziata dall'attuale posizione di progetto in una zona non interferente con la fascia di rispetto;
- b) al fine di garantire la migliore visibilità possibile in corrispondenza dell'intersezione e nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del regolamento del N.C.d.S., si prescrive l'eliminazione dell'essenza arborea indicata in progetto dall'area verde adiacente il parcheggio a partire dalla zona adibita alla raccolta differenziata fino in corrispondenza degli stalli n.7/8.
- c) installazione di sistema di ritenuta stradale lungo la banchina dell'intersezione tra la Strada vicinale dei Boschi Vecchi e la S.P. 57, al fine di diminuire la probabilità di invasione dell'area adibita a parcheggio in caso di uscita accidentale di un veicolo dalla strada provinciale. Ai sensi del D.M. 21.06.2004, per la scelta della tipologia di barriera è necessario conoscere il tipo di traffico caratterizzante la S.P. 57 (extraurbana secondaria tipo C). Nel caso in esame, l'intersezione presso la quale sorge l'area oggetto di intervento, è situata tra il km 25+400 ed il km 25+600. Questo Servizio Progettazione è in possesso dei valori relativi al T.G.M. (Traffico Giornaliero Medio) acquisiti con gli

analizzatori mobili nei mesi di maggio e ottobre 2007, rilevati al km 23+700 e al km 26+000 e si attestano rispettivamente su un numero complessivo di veicoli pari a 4.503 e 5.868. Per tali valori la percentuale di "T.G.M. pesante" (veicoli con massa superiore alle 3,5 ton.) risulta essere rispettivamente pari a 5,3% e 6,0%. Quindi con valori di T.G.M. > 1.000 e una percentuale di traffico pesante $5 < n \leq 15$, il tipo di traffico è classificabile come II. A questo punto entrando nella "Tabella A – Barriere longitudinali" del succitato D.M. con il tipo di traffico (II) in riferimento al tipo di strada (extraurbana C), è possibile individuare la tipologia di *barriera bordo laterale* da utilizzare ovvero barriera di tipo H1. Questa dovrà essere installata a partire dalla banchina della Strada vicinale dei Boschi Vecchi, in prossimità dell'area attualmente progettata per essere adibita alla raccolta differenziata, proseguendo sulla banchina della S.P. 57 fino in prossimità dell'accesso al terreno identificato catastalmente dalla particella 141;

- d) la pensilina prevista per la copertura degli stalli delle biciclette e delle auto in prossimità dell'edificio guardiana-ristoro devono essere di tipo rimovibile e non fisso, considerata l'ipotesi di un'eventuale traslazione della fascia di rispetto in sede di allargamento della carreggiata della S.P. 57;
- e) è necessaria la presentazione di un elaborato grafico in cui siano riportate, debitamente quotate, le principali sezioni longitudinali e trasversali dell'area di parcheggio al fine di poter anche verificare il rispetto della distanza della recinzione dal confine stradale.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente e Responsabile ad interim del
Servizio Progettazione Stradale Ponti e
Strutture complesse**
Ing. Antonio Covino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n° 82/2005 e s.m.i.

Referente della pratica: **Ing. Luca Bondesani** – Servizio Progettazione Stradale 0376.204214.